

Informativa su salute e sicurezza nel lavoro agile

Obiettivi

Il presente documento è elaborato a cura dell'Organismo Paritetico Provinciale di Milano (costituito da Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza e CGIL, CISL e UIL Milano) e contiene una traccia non vincolante per la redazione annuale della informativa prevista dall'art. 22 della Legge n. 81/2017.

Lo schema di informativa predisposto dall'OPP di Milano intende proporre alle aziende, ed in particolare ai servizi di prevenzione e protezione e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, indicazioni uniformi per l'adempimento dell'obbligo di legge, con l'obiettivo, altresì, di evitare la redazione di documenti eccessivamente sintetici o, viceversa, ridondanti.

Al riguardo, in considerazione del fatto che il D.Lgs. n. 81/2008 (art. 28) richiama i criteri di "semplicità, brevità e comprensibilità", l'OPP di Milano ritiene che lo schema di informativa proposto in allegato possa rispondere a tale obiettivo.

Contenuti della informativa

Lo schema di informativa (in rosso vi sono alcune *note* per favorire la compilazione) può essere redatto su due facciate:

- la prima riporta una *ricognizione* dei rischi generali e specifici riferiti allo svolgimento della prestazione in modalità "agile";
- nella seconda facciata, dato il *carattere dinamico del documento*, è possibile prevedere un "*focus tematico*" (che varia di anno in anno) su uno o più rischi specifici (es. comportamenti da seguire, scelta del luogo adatto ecc.).

E' opportuno, inoltre, un richiamo all'accordo (che disciplina lo svolgimento del lavoro agile) ed alla eventuale policy aziendale, soprattutto se in questa sono indicati aspetti di dettaglio organizzativi, formativi o comportamentali.

L'informativa deve essere consegnata anche all'RLS come previsto dall'art. 22 della Legge, poiché questa figura ha un ruolo specifico nel sistema di prevenzione aziendale per l'attuazione degli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza, anche con riferimento al lavoro agile.

Informativa per l'anno su salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, L. n. 81/2017

- Ragione sociale dell'impresa:- CCNL applicato:
- Nome e cognome del lavoratore:
- Accordo del: - (eventuale) Policy per la gestione del lavoro agile del:
- Nome e cognome dell'RLS:
- Nome e cognome dell'RSPP:

Rischi generali

- ✓
- ✓
- ✓

Nota: Nella sezione della informativa dedicata ai rischi "generali" si potrebbe riportare una ricognizione generale dei rischi legati alla mansione svolta dal lavoratore, sulla base di quanto già previsto in ottemperanza all'art. 36 comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008. E' utile descrivere le modalità di svolgimento del lavoro agile (se con attrezzature fornite o no, se in «connessione» con altri lavoratori o no ecc.) e richiamare i concetti di "diligenza" e "prudenza" nella esecuzione della attività lavorativa fuori dai luoghi di lavoro aziendali

Rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro

- ✓
- ✓
- ✓

Nota: Nella sezione della informativa dedicata ai rischi "specifici" si potrebbero ad esempio richiamare i seguenti temi:



- *Rischi legati ai comportamenti: adottare comportamenti adeguati rispetto alla mansione lavorativa da compiere in modalità agile, rispettare procedure e istruzioni ecc. (es. evitare il disordine e le distrazioni, fare le pause dall'uso del PC, non camminare guardando lo smartphone, adottare una postura corretta, non dondolarsi sulla sedia ecc.);*
- *Scelta da parte del lavoratore del luogo idoneo per la prestazione lavorativa secondo i criteri illustrati dalla azienda (es. scegliere luoghi con illuminazione adeguata, evitare i riflessi sul monitor, scegliere luoghi con clima, livello di umidità e ricambio d'aria adeguati, evitare sbalzi termici ecc.);*
- *Rischi legati all'uso di strumenti ed attrezzature di lavoro di comunicazione;*
- *Altri rischi legati alla specifica modalità di svolgimento del lavoro (.....da specificare).*

Nel caso in cui sia stato erogato un corso di formazione dedicato alla salute e sicurezza nel lavoro agile (es. nell'ambito dell'aggiornamento obbligatorio del lavoratore), gli argomenti del corso potrebbero essere usati come spunto ulteriore ai fini della individuazione dei rischi specifici della informativa.

Si ricorda che il progetto formativo di aggiornamento per i lavoratori deve essere condiviso con l'RLS, oggetto di confronto in riunione periodica ed inviato all'OPP competente.

Focus tematico oggetto di approfondimento per l'anno:

Esempio di focus su rischio specifico

<u>Scelta da parte del lavoratore del luogo idoneo per la prestazione lavorativa</u>	Ricorda che in questa scelta ti sono utili i criteri illustrati nel corso di formazione
Microclima	Il luogo scelto per lavorare dovrebbe essere confortevole dal punto di vista della temperatura, umidità, ricambio d'aria... 
Illuminazione	Il luogo deve avere una corretta illuminazione (meglio se naturale) 
....	

Data di consegna:

Modalità di consegna dell'informativa definita dall'azienda

Nota:

Es.:

- Cartacea
- Consegna on line (es. Intranet)
- Invio via e-mail

Il lavoratore dichiara di ricevere la presente informativa ai sensi di legge, di attenersi diligentemente ai comportamenti indicati nella stessa nonché nell'accordo sottoscritto e di cooperare, secondo quanto impartito nell'ambito del corso di formazione frequentato, all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro, anche secondo quanto disposto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 81/2008.

Firma del ricevente

Nota:

Es.:

- Firma in presenza del soggetto che consegna l'informativa (RSPP, HR, responsabile del lavoratore ecc.)
- Registro firme (in caso di invio in formato elettronico dell'informativa)
- e-mail di conferma di presa visione